

## **ACLI CARE**

**Una risorsa per la cura familiare  
e la conciliazione**

L'attenzione rivolta al lavoro domestico da parte di Acli Trentine ha una lunga storia e nasce dal riconoscimento dell'importante funzione che esso svolge nell'attuale contesto sociale ed assistenziale, cercando di rispondere alle esigenze di numerose famiglie trentine e ai bisogni di tutela dei lavoratori domestici

A fronte di un sistema di welfare nazionale debole e in difficoltà nel gestire i complessi bisogni di cura e di assistenza emergenti, la famiglia si è trovata a dover assumere il carico di questo ruolo, incontrando spesso grandi difficoltà organizzative che hanno reso necessario, in molti casi, l'esternalizzazione di questo compito. L'impegno nel lavoro di cura per le famiglie più giovani comporta di norma grandi difficoltà di conciliazione con gli impegni lavorativi, nel caso di quelle più anziane si traduce in problemi di gestione del quotidiano. In molti casi queste difficoltà rendono necessaria la ricerca di un aiuto, sia esso un familiare oppure un operatore professionale, e di nuove soluzioni in favore dei soggetti bisognosi (anziani, malati, diversamente abili, bambini).<sup>1</sup>

Questa situazione, unita all'invecchiamento progressivo della popolazione<sup>2</sup>, ha prodotto un incremento della domanda di servizi di assistenza domiciliare alle persone e alle famiglie.

Il progetto *ACLI Care* mette a punto l'avvio di un **nuovo servizio unitario per il lavoro domestico orientato a rispondere ai bisogni legati alla cura di familiari (bambini, anziani, persone malate o diversamente abili) e dell'ambiente domestico.**

### **IL SISTEMA ACLI CARE**

*ACLI Care* intende promuovere il miglioramento della qualità del lavoro e della vita delle collaboratrici familiari e delle famiglie, **rispondendo in modo integrato ai bisogni di tutti i soggetti - deboli - coinvolti nei servizi di cura familiare, prendendosi cura anche "di chi si prende cura"**. Pone un'attenzione alla famiglia e al lavoratore a 360°, coordinando e raccordando servizi e progetti già attivi al proprio interno, in modo da rispondere in modo più unitario ai bisogni di cura e di assistenza domiciliare che oggi la caratterizzano. Offre in materia un'assistenza, sia alla famiglia che al lavoratore (babysitter, assistenti familiari, collaboratrici domestiche), predisponendo:

- un aiuto nel reperimento di personale domestico qualificato;
- percorsi formativi specifici per i lavoratori che si occupano di attività di cura presso il domicilio delle famiglie;

<sup>1</sup> Ricerca IREF-ACLI Colf 2005.

<sup>2</sup> Acli Colf, Tesi per la XVII<sup>a</sup> Assemblea nazionale *Acli Colf per un nuovo welfare della cura oltre il "fai da te"*, Roma 22-24 maggio 2009.

## Acli Care Trentino

- elenchi di personale qualificato e selezionato per ciascuna tipologia di lavoro;
- informazioni di natura contrattuale ed amministrativa, sia alla famiglia che al lavoratore, mediando possibili controversie e promuovendo il rispetto della legalità;
- coordinamento e monitoraggio del servizio;
- sostegno ai soggetti coinvolti attraverso l'attività di sportello e momenti di supervisione e di aggregazione.

Focus dell'intervento è *il sistema familiare nel suo insieme ed il suo benessere*, con un'attenzione al bisogno del singolo inserito in una rete di legami familiari significativi che danno senso alla sua esistenza. La babysitter o l'assistente familiare si inseriscono in un sistema relazionale complesso e molto più ampio del solo rapporto con la persona presa in cura. Tale sistema è costituito dal mondo vitale del soggetto: i parenti, i *care giver* di riferimento, gli amici, ma anche i servizi del territorio. Avere quest'attenzione significa offrire un supporto "a base familiare".<sup>3</sup>

Riconoscendo e valorizzando l'importanza del senso di appartenenza ad un tessuto relazionale significativo, per le famiglie e per le persone prese in cura, ma anche per i lavoratori domestici, il servizio prevede la promozione della partecipazione attiva dei soggetti coinvolti attraverso opportunità di incontro, di aggregazione e di protagonismo, nell'ottica dell'*empowerment* familiare e dell'attivazione di reti comunitarie.

### Obiettivi

Obiettivo generale dell'intervento è contribuire a favorire il benessere delle famiglie e dei lavoratori domestici, promuovendo la conciliazione dei tempi, un maggior equilibrio dei carichi di lavoro familiari, l'attivazione di reti e la promozione di una maggiore coesione sociale.

#### a. Per le famiglie

- ❖ Offrire un'**organizzazione di riferimento** per le necessità di assistenza e di cura familiare, che possa orientare i cittadini ai servizi presenti sul territorio, pubblici e di privato sociale, e fornire riferimenti utili, competenti ed affidabili nel momento della necessità;
- ❖ garantire **continuità** del servizio per le famiglie;
- ❖ sostenere la famiglia indicando **personale qualificato** per permettere un temporaneo distanziamento dal proprio ruolo di cura (momenti di sollievo), consentendo al *care-giver* di "riprendere energie"<sup>4</sup>;
- ❖ fornire **servizi innovativi, qualificati ed integrati**, come risorsa per l'**armonizzazione dei tempi di vita**, famiglia-lavoro, per l'**alleggerimento dei carichi familiari e la promozione del benessere familiare**, in linea con gli indirizzi e gli ambiti d'intervento previsti dal Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità" (ad esempio, aumentare la filiera dei servizi per la "presa in carico della fascia 0-3 anni")<sup>5</sup>;
- ❖ **favorire la regolarizzazione** dei lavoratori domestici, offrendo le informazioni e l'assistenza necessarie;

<sup>3</sup> Rapporto CISF, *Famiglie resistenti e affaticate: i volti della cura familiare*, giugno 2007.

<sup>4</sup> Ibidem.

<sup>5</sup> Provincia Autonoma di Trento, *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità. La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia*, 10 luglio, 2009, Trento.

## Acli Care Trentino

- ❖ offrire, dopo un primo periodo di sperimentazione, un servizio di *tutoring familiare* (sostegno, accompagnamento e mediazione dei rapporti).

### b. Per persone in cerca di lavoro

- ❖ **Qualificare e valorizzare il lavoro domestico attraverso percorsi formativi specifici;**
- ❖ offrire **azioni di accompagnamento alla professione e al lavoro** (formazione, coordinamento del servizio, monitoraggio in itinere, supervisione, tutoring);
- ❖ offrire un'**organizzazione di riferimento** che accompagni e supporti i lavoratori nella gestione dei vari aspetti connessi al proprio lavoro;
- ❖ **facilitare opportunità** per la continuità lavorativa di babysitter, collaboratrici domestiche e assistenti familiari;
- ❖ offrire un **gruppo di riferimento** che faciliti il superamento dell'isolamento e del senso di solitudine che spesso caratterizza il lavoro domestico;
- ❖ **facilitare la regolarizzazione** dei lavoratori domestici offrendo le informazioni e l'assistenza utili per le pratiche e la gestione dei contratti, e segnalando opportunità lavorative, con particolare attenzione per le persone che cercano di reinserirsi nel mondo del lavoro.

### c. Per le persone prese in cura (bambini, anziani...)

Poter usufruire di interventi caratterizzati da:

- ❖ **maggiore qualità degli interventi di cura presso il domicilio**, incentivata dalla formazione e selezione dei lavoratori domiciliari, dall'organizzazione di un servizio unitario di riferimento, dal coordinamento, monitoraggio e supervisione degli interventi;
- ❖ **continuità del care-giver;**
- ❖ supporto per bisogni temporanei ed urgenze (possibilità di sostituzioni con personale qualificato).

La costituzione di un Gruppo di **Coordinamento di Sistema ACLI Care** assicura l'**unitarietà** delle logiche di lavoro e delle linee di sviluppo e **d'intervento**, una regia di pensiero comune e la ricerca coordinata di **risposte personalizzate** attraverso **soluzioni organizzative sempre più adattabili** al singolo caso.

La presenza delle ACLI Trentine **su tutto il territorio provinciale**, attraverso le **14 filiali**, favorirà la capillarità delle risposte e la **diffusione degli interventi**, in modo che il servizio sia **vicino alla dimensione di vita quotidiana** delle famiglie e dei cittadini.

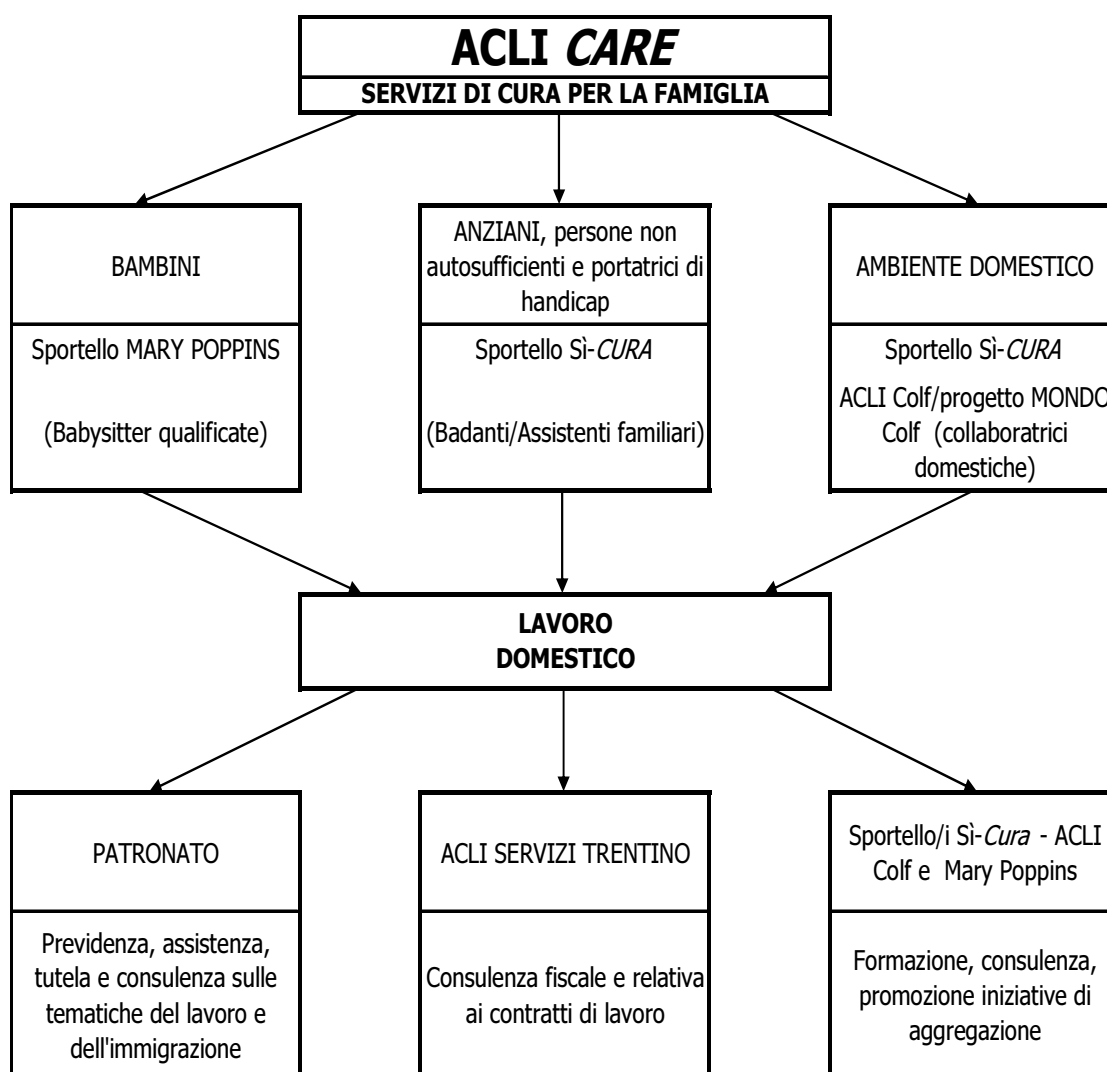
## BENEFICIARI DEL PROGETTO

- ❖ Beneficarie del progetto sono tutte le famiglie residenti nel territorio provinciale di Trento che abbiano necessità di cura e/o assistenza a domicilio per bambini, anziani, persone non autosufficienti o parzialmente tali.
- ❖ Tra i beneficiari ci sono i cittadini, in particolare le donne anche immigrate, interessati ad impegnarsi nel lavoro domestico e attività di cura presso il domicilio della famiglia.

## AcLi Care Trentino

- ❖ Bambini, anziani, persone non autosufficienti o portatrici di handicap, troveranno nel servizio maggiori garanzie di qualità d'intervento, competenza, sostegno nella relazione con i *care giver*.
- ❖ Comuni ed enti trentini che intendano attivare albi o appoggiarsi ad un servizio qualificato per la ricerca e la segnalazione di collaboratori domestici.
- ❖ Servizi territoriali di aiuto alle famiglie e ai cittadini.
- ❖ Aziende che intendano supportare i dipendenti, facilitandone la conciliazione dei tempi familiari e lavorativi, segnalando servizi qualificati di sostegno alla cura, all'assistenza familiare e altri lavori domestici.

Il progetto ACLI CARE unifica gli interventi rivolti alle famiglie e ai lavoratori riguardanti il lavoro di cura:



Responsabile istituzionale del progetto: Luisa Masera  
Coordinatrice: d.ssa Silvia Xodo